(I lavori riprendono alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1577 presentata da Magliano, inerente a "Problematiche e criticità presso la stazione ferroviaria di Torino Stura e al Parcheggio Stura"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1577. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Magliano. Prego, collega; ne ha facoltà per tre minuti.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Nella zona nord di Torino, sul territorio della Circoscrizione VI, fra il quartiere Falchera e l'ex zona industriale Abbadia di Stura, si trova la stazione ferroviaria di Torino Stura. Nelle adiacenze della stazione è stato realizzato il Parcheggio Stura, gestito dal Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.; in quest'area è possibile l'interscambio con la linea 4 del tram (fermata sotterranea) con alcune linee della rete urbana di autobus.

Il Parcheggio Stura è una struttura multipiano situata in prossimità dell'incrocio tra corso Vercelli, corso Romania e corso Giulio Cesare. L'ingresso e l'uscita veicolare si trovano su corso Romania. Il parcheggio è aperto e attivo tutti i giorni per 24 ore al giorno e dispone di 603 posti auto, di cui 14 riservati alle persone con disabilità ed è dotato di 39 telecamere, di 15 citofoni per le chiamate di assistenza collegati con la Centrale operativa parcheggi e di una cassa automatica.

All'interno del parcheggio è attivo un sistema automatizzato che consente di velocizzare le operazioni d'accesso, di pagamento e di uscita.

L'Agenzia della mobilità piemontese è il consorzio costituito per l'esercizio di tutte le funzioni, trasferite o delegate, in materia di trasporto pubblico locale, degli enti soggetti di delega ex legge regionale 1/2000. Il consorzio assume tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico locale, conformemente alla programmazione regionale e con le risorse messe a disposizione dalla Regione e dagli enti aderenti in ambito regionale.

Rilevato che il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., grazie alla propria centrale operativa informatizzata, è una delle poche società italiane di trasporto pubblico locale in grado di gestire un parcheggio "in remoto" (dunque, con operazioni d'ingresso, uscita, informazioni e pagamento della sosta, che avvengono senza personale).

Atteso che all'interno dei vari piani del parcheggio si trovano frequentemente automobili e altri mezzi in evidente stato di abbandono, pur in presenza delle telecamere di sicurezza, si registrano con una frequenza significativa furti all'interno delle auto regolarmente parcheggiate. Le scale del sottopasso funzionali all'accesso ai binari ferroviari della stazione sono prive degli scivoli utilizzabili dall'utenza munita di biciclette; l'intera area di collegamento tra la stazione ferroviaria e il Parcheggio Stura versa in condizioni di degrado, con la presenza di arbusti selvatici e rifiuti; alcuni tratti dei percorsi LOGES (Linee di

Orientamento Guida e Sicurezza) presenti nell'area compresa tra la stazione e il parcheggio non sono fruibili a causa di una progettazione non ottimale o risultano inutilizzabili proprio a causa della presenza di arbusti.

Alla luce di ciò, interrogo la Giunta regionale per sapere quali misure s'intendano assumere tramite l'Agenzia per la mobilità piemontese per sopperire alle criticità elencate e dettagliate in narrativo.

Insomma, la nostra Agenzia ha il compito di coordinare e sovrintendere, rispetto al trasporto pubblico, all'accessibilità dei luoghi ove il trasporto pubblico è sviluppato. Visto che, a quanto pare, il Comune in parte non se ne occupa, proviamo almeno a occuparcene noi, per dare ai cittadini torinesi che usano quel parcheggio come interscambio per un corretto utilizzo del trasporto pubblico una risposta da questo punto di vista.

Ringrazio in anticipo l'Assessore per la risposta che mi fornirà e mi auguro, quando andremo a discutere del ruolo dell'Agenzia, che aumentino i poteri di controllo e di vigilanza. Perché è inutile chiedere maggiore attenzione sull'utilizzo del trasporto pubblico e l'interscambio tra la propria auto, il proprio veicolo privato, e il trasporto pubblico, se poi gestiamo i parcheggi in questo modo.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Silvio Magliano per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Maurizio Marrone.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

MARRONE Maurizio, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Ci scrive il collega Gabusi che nel dettaglio, all'interno dei vari piani del parcheggio, si trovano frequentemente automobili e altri mezzi in evidente stato di abbandono.

Pur in presenza delle telecamere di sicurezza, si registrano con una frequenza significativa furti all'interno delle auto regolarmente parcheggiate; le scale del sottopasso funzionali all'accesso ai binari ferroviari della stazione sono prive degli scivoli utilizzabili dall'utenza munita di biciclette; l'intera area di collegamento tra la stazione ferroviaria e il Parcheggio Stura versa in condizioni di degrado, con la presenza di arbusti selvatici e rifiuti; alcuni tratti dei percorsi LOGES (Linee di Orientamento Guida e Sicurezza) presenti nell'area compresa tra la stazione e il parcheggio non sono fruibili a causa di una progettazione non ottimale o risultano inutilizzabili proprio a causa della presenza di arbusti.

Pare opportuno fare alcune precisazioni.

Il parcheggio è di proprietà della Città di Torino ed è affidato in gestione, tramite l'istituto della concessione, alla società GTT S.p.A.

Regione Piemonte ha competenza, tramite azioni di ispezione e controllo, in materia d'informazione al pubblico, pulizia e confort, impiantistica d'accesso, servizi all'utenza con ridotta capacità motoria (sale blu), utilizzo delle piattaforme di accesso ai treni anche quando non a norma, e presenza dei servizi di sicurezza. Inoltre, tramite l'Agenzia della mobilità piemontese, ha competenza in materia di programmazione degli investimenti e di controllo anche delle infrastrutture a supporto del Trasporto Pubblico Locale.

Al riguardo, si precisa inoltre che nel corso degli incontri che l'Agenzia della mobilità piemontese effettua periodicamente con le associazioni dei consumatori non sono state rilevate le criticità evidenziate dall'interrogazione.

Dopo la segnalazione del Consigliere, la Regione Piemonte si è quindi immediatamente attivata presso la Città di Torino per segnalare le problematiche lamentate nell'interrogazione. A ulteriore comprova dell'impegno di Regione Piemonte, si comunica che da giugno sono state attivate ispezioni a frequenza mensile presso le stazioni ferroviarie nelle città capoluogo aventi a oggetto gli elementi di competenza della Regione sopra descritti, su cui il settore competente relazionerà dopo l'ultima attività ispettiva prevista nel mese di dicembre.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Maurizio Marrone per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 15.00 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta riprende alle ore 15.34)